Report S11-L2 Analisi Statica Avanzata con Ida Pro

Sommario

Traccia:	1
1°task – Individuazione indirizzo della funzione DLLMain	1
2°task - Individuazione funzione gethostbyname e indirizzo dell'import	2
3° e 4° task – Numero variabili locali e parametri della funzione alla locazione di memoria	
0x10001656	3

Traccia:

Lo scopo dell'esercizio di oggi è di acquisire esperienza con IDA, un tool fondamentale per l'analisi statica. A tal proposito, con riferimento al malware chiamato «Malware_U3_W3_L2» presente all'interno della cartella «Esercizio_Pratico_U3_W3_L2» sul desktop della macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti, utilizzando IDA Pro.

- 1. Individuare l'indirizzo della funzione DLLMain
- 2. Dalla scheda «imports» individuare la funzione «gethostbyname». Qual è l'indirizzo dell'import?
- 3. Quante sono le variabili locali della funzione alla locazione di memoria 0x10001656?
- 4. Quanti sono, invece, i parametri della funzione sopra?

1°task – Individuazione indirizzo della funzione DLLMain

La funzione DllMain è una funzione speciale nelle **Dynamic Link Library (DLL)** in ambienti Windows che viene chiamata automaticamente quando una DLL viene caricata o scaricata da un processo, o quando si verificano determinati eventi legati alla DLL.

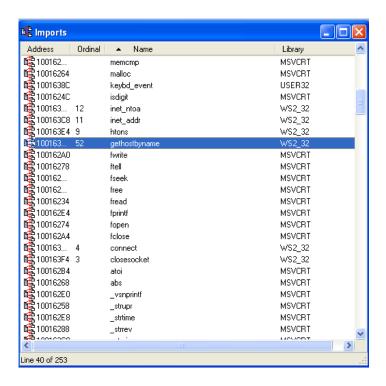
Questa funzione può essere utilizzata per l'inizializzazione e la pulizia delle risorse della DDL, per l'esecuzione di operazioni specifiche del thread e altro ancora, a seconda del motivo per cui viene chiamata.

Questo fornisce un punto di ingresso per l'inizializzazione e la pulizia della DLL.

Nel contesto dell'analisi statica avanzata di un file PE con IDA Pro, l'identificazione della funzione **DIIMain** all'indirizzo **0x1000D02E** potrebbe essere un punto chiave per comprendere il comportamento del malware in quanto rappresenta il punto di ingresso esatto durante il caricamento della DLL e costituisce il luogo in cui il malware avvia le sue attività iniziali.

Da qui, il malware può propagarsi, eseguire codice dannoso e intraprendere altre azioni dannose L'analisi di questa istruzione fornisce un quadro iniziale fondamentale delle attività del malware, consentendo agli analisti di identificare le minacce e sviluppare strategie di mitigazione adeguate.

2°task- Individuazione funzione gethostbyname e indirizzo dell'import



Con Ida Pro è stato possibile individuare la funzione "gethostbyname", componente fondamentale della Libreria importata WS2_32, all'indirizzo di Import 0x100163CC.

La **funzione gethostbyname** è una funzione di libreria standard di Windows inclusa nella libreria WS2_32 (Winsock 2).

Questa funzione è comunemente utilizzata per risolvere il nome host in un indirizzo IP

WS2_32 è la libreria di Winsock 2, che fornisce API per la programmazione di socket su piattaforme Windows.

È ampiamente utilizzata per *implementare la comunicazione di rete* e, nel contesto del malware, l'utilizzo di WS2_32 suggerisce che il codice del malware sta coinvolto in operazioni di rete avanzate, quali connessioni di rete, invio o ricezione di dati attraverso socket.

L'uso della funzione **gethostbyname** in un malware suggerisce la possibilità che il programma stia cercando di stabilire una *connessione con un server remoto*. Questo comportamento è tipico dei malware che comunicano con un server di comando e controllo (C2), un'infrastruttura centrale che guida le azioni del malware. Attraverso questa connessione, il malware potrebbe ricevere istruzioni da operatori malintenzionati, inviare dati compromettenti o persino scaricare componenti aggiuntivi.

Un aspetto notevole è che l'uso di **gethostbyname** potrebbe essere *una tattica per nascondere l'indirizzo IP del server remoto*. Invece di codificare staticamente l'indirizzo IP nel codice, il malware risolve dinamicamente il nome host durante l'esecuzione. Questa strategia rende più difficile per i ricercatori di sicurezza e gli strumenti di analisi tracciare il server remoto, poiché l'indirizzo IP potrebbe variare dinamicamente nel tempo o essere distribuito su diversi nomi host.

In sintesi, l'utilizzo di **gethostbyname** in un contesto malware suggerisce che il programma sta cercando di stabilire una connessione con un server remoto e potrebbe adottare misure per complicare la tracciabilità dell'indirizzo IP del server. Questa dinamicità nel risolvere il nome host al momento dell'esecuzione rende il malware più sfuggente e difficile da individuare per i ricercatori di sicurezza.

3° e 4° task – Numero variabili locali e parametri della funzione alla locazione di memoria 0x10001656

```
.text:10001656
.text:10001656
              : DWORD
.text:10001656
                       stdcall sub 10001656(LPV0ID)
.text:10001656 sub_1000<mark>16</mark>56
                                                    : DATA XREE: DllMain(x.x.x)+C8in
                             proc near
.text:10001656
.text:10001656 var_675
                             = byte ptr -675h
.text:10001656 var 674
                             = dword ptr -674h
.text:10001656 hModule
                             = dword ptr -670h
.text:10001656 timeout
                             = timeval ptr -66Ch
.text:10001656 name
                             = sockaddr ptr -664h
.text:10001656 var_654
                             = word ptr -654h
.text:10001656 in
                             = in_addr ptr -650h
.text:10001656 Parameter
                             = byte ptr -644h
                             = byte ptr -63Fh
.text:10001656 CommandLine
.text:10001656 Data
                             = byte ptr -638h
.text:10001656 var_544
                             = dword ptr -544h
                             = dword ptr -50Ch
.text:10001656 var_50C
= dword ptr -500h
                             = dword ptr -4FCh
.text:10001656 readfds
                             = fd_set ptr -4BCh
ontrolflow 10001656 phkResult
cexc:10001656 var_380
                             = HKEY__ ptr -3B8h
                             = dword ptr -3B0h
.text:10001656 var_1A4
                             = dword ptr -1A4h
                             = dword ptr -194h
.text:10001656 var 194
.text:10001656 WSAData
                             = WSAData ptr -190h
.text:10001656 arg_0
                             = dword ptr
```

Tramite disassemblaggio operato sempre con Ida pro sono state individuate **20** variabili locali ed un solo parametro relativi alla funzione rintracciabile all'indirizzo 0x10001656.

La presenza di un **numero significativo di variabili locali** indica una potenziale complessità del malware che potrebbe essere coinvolto in operazioni avanzate, come manipolazioni di dati o l'esecuzione di processi sofisticati.

Inoltre, potrebbe trattarsi di una tattica per rendere il codice più difficile da interpretare, mascherando le intenzioni del malware e complicando l'analisi statica.

Il **parametro di funzione arg_0**, fungendo da argomento di input, potrebbe svolgere un ruolo cruciale nella trasmissione di informazioni cruciali alla funzione durante l'esecuzione del malware.

La sua presenza suggerisce la possibilità che arg_0 sia coinvolto nel riferimento a strutture dati esterne, indicando una connessione diretta con dati provenienti da fonti esterne al contesto della funzione.

Inoltre, arg_0 potrebbe svolgere un ruolo nel coordinamento con altri componenti del malware, partecipando a un processo più ampio all'interno del quale le informazioni vengono scambiate o elaborate in modo collaborativo.

Questo coordinamento tra i componenti potrebbe indicare un'architettura più sofisticata e la presenza di funzionalità avanzate all'interno del malware.